



@Paderno

Dieci il punteggio massimo. Nei servizi il nostro Comune raggiunge un altissimo 9,6.

A PADERNO D'ADDA MIGLIORANO I SERVIZI SPENDENDO MOLTO MENO

Nel 2013, spendendo il 23% in meno, la qualità dei servizi è aumentata del 39,59%. A dirlo è il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato i dati relativi alla misura delle prestazioni e del livello dei servizi erogati ai cittadini, da parte di 6.600 comuni delle Regioni a Statuto Ordinario.

I dati, dopo una prima valutazione relativa al 2010, si riferiscono all'anno 2013 e si possono ritenere sufficientemente affidabili. Il Comune di Paderno d'Adda ha ottenuto un risultato insuperabile, ottenendo un punteggio di 9,6 su 10!

I dati sono verificabili dal sito opencivitas.it e sono accessibili a tutti i cittadini. OpenCivitas è il Portale di accesso alle informazioni degli enti locali, un'iniziativa di trasparenza promossa dal Ministero delle Finanze e dalla SOSE (Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A - Società del MEF e di Banca d'Italia).

Il progetto nasce con la Legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale e le successive disposizioni attuative emanate, in particolare, con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216. Tali disposizioni hanno segnato l'avvio di un processo di riforma che prevede la determinazione dei fabbisogni standard per gli enti locali italiani e ne affidano a SOSE la predisposizione delle metodologie e il calcolo.

Per la prima volta in Italia, cittadini e amministratori hanno a disposizione uno strumento che permette di:

- **CONOSCERE** i dati raccolti per la determinazione dei fabbisogni standard,
- **CONFRONTARE** le prestazioni degli enti,
- **COMPRENDERE** gli elementi socio-economici che concorrono a determinare il fabbisogno complessivo,
- **VALUTARE** la qualità e la quantità dei servizi erogati attraverso gli indicatori di gestione e i livelli quantitativi delle prestazioni,
- **ACCEDERE** ai dati in modalità aperta, senza preclusioni.

Per i cittadini è uno strumento di valutazione e controllo delle scelte operate dagli enti.

Per gli enti locali è uno strumento operativo che aiuta ad individuare le migliori strategie di gestione e utilizzo delle risorse.

In sostanza consente di valutare la bontà delle prestazioni e delle scelte degli enti locali.

Come viene definita la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati? Attraverso il confronto fra la spesa effettuata (spesa storica) e la spesa teorica (Fabbisogno standard) che il comune dovrebbe sostenere. Più precisamente:

- **Spesa storica:** è quanto effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini

- **Fabbisogno standard:** misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti

- **Livello quantitativo delle prestazioni:** misura, in un indice da 1 a 10, la capacità del comune di soddisfare la domanda dei servizi espressa dai cittadini, tenendo conto della spesa e dei servizi offerti rispetto allo standard.

I servizi considerati sono vari: Istruzione, Smaltimento Rifiuti, Servizi Sociali, viabilità, Amministrazione generale, anagrafe ecc. Per ciascuno si confronta la spesa storica e il fabbisogno standard. Il risultato complessivo per il nostro Comune è il seguente:

Popolazione 31/12/2013	3902 abitanti
Spesa storica	euro 1,515,919
Fabbisogno Standard	euro 1,972,061
Differenza	euro - 456,142
Livello Quantitativo delle prestazioni erogate:	9.60 su 10
Spesa media per abitante	388 euro
Spesa storica verso fabbisogno	- 23,13%
Livello dei servizi verso livello dei servizi standard	+ 39,59%

A titolo di esempio, la spesa media per abitante dell'insieme dei comuni della Regione Lombardia è di euro 625.

Per quanto questi parametri possano essere indicativi e suscettibili di ulteriori affinamenti, è certamente una buona indicazione dell'eccellente lavoro svolto dall'amministrazione del tempo e dai dipendenti comunali, impiegando nel miglior modo possibile i soldi dei padernesini, massimizzando i servizi offerti e contenendo i costi.

I dati dettagliati per singolo settore, per un confronto anche con altri Comuni, si possono trovare riassunti sul sito web opencivitas.it



NUBIFRAGIO DEL 31 LUGLIO: QUANTI DANNI

Tra i Comuni interessati dalle violente raffiche di vento e pioggia torrenziale che domenica mattina, 31 luglio, hanno interessato il Meratese, la parte meridionale del Comune di Paderno d'Adda è stata tra quelle maggiormente colpite. Qui infatti si sono verificati i danni maggiori, per fortuna solo ad alberi e recinzioni. Due alberi grossi abbattuti dal vento nel parcheggio e sul viale che porta alla stazione; interessando anche una recinzione privata. Fornitura di energia elettrica e di pali della pubblica illuminazione da riparare, ingresso della scuola primaria con principio di allagamento, l'impianto ad energia solare a servizio delle elementari con guasti da sovratensione.

Subito intervenuti i carabinieri di Merate, comandati da Edonio Pecoraro, hanno chiuso la strada, avvertendo Enel per i cavi rotti. "Devo ringraziare tutti, in particolare Diego Parzeri, tecnico dell'ufficio comunale, e Desiderio Stucchi, che si occupa di strade, manutenzione e pulizia – ha sottolineato il Vicesindaco – quando li ho chiamati, ed era domenica, hanno detto solo quattro parole: mi vesto e arrivo". Un ringraziamento anche all'azienda che si occupa di manutenzione del verde. I danni non sono mancati ma, considerando la forza del vento

e della pioggia, le soluzioni sono state trovate nel più breve tempo possibile. E, soprattutto, non ci sono state persone colpite in alcun modo". Alle 19 via Matteotti è stata riaperta. Nessun problema per i pendolari.

Trentacinquemila euro, i finanziamenti che si sono resi necessari per riparare i guasti provocati dal nubifragio. Dodicimila euro stanziati per la sistemazione del pavimento della scuola primaria, diecimila per il ripristino dell'impianto fotovoltaico, cinquemila per gli impianti elettrici di via Matteotti. In aggiunta ottomila euro sono stati resi disponibili per un'indagine arborea sul patrimonio comunale, per un incarico ad esperti agronomi, per l'esame di circa 440 piante per verificare lo stato di conservazione affinché programmare potature o abbattimenti nel caso di alberi in cattivo stato vegetativo. Settemila euro sono inoltre stati pagati alla ditta che ha provveduto a tagliare ed asportare i tronchi caduti lungo i viali ed nei parcheggi nei pressi della stazione ferroviaria.



IL PONTE SAN MICHELE: A CHE PUNTO SIAMO

Futuro ancora più importante per il San Michele, ponte in ferro che unisce le sponde lecchese e bergamasca. Rete Ferrovie Italia ha scritto ai Sindaci di Paderno d'Adda e Calusco, nonché ai presidenti delle province di Lecco e Bergamo, confermando le proposte presentate il 17 dicembre 2015 scorso a Roma. All'incontro avevano partecipato Renzo Rotta, sindaco di Paderno d'Adda, nonché i rappresentanti delle amministrazioni provinciali e i deputati del territorio. Nelle lettere e nelle slide si spiega come, col progetto di RFI, il futuro del Rothlisberger assumerà un'importanza ancora maggiore.

Non solo. Nel giugno scorso Regione Lombardia ha determinato il finanziamento di 1,6 miliardi per la realizzazione delle opere al livello superiore, quello percorso dalle auto. In dismissione le province di Lecco e Bergamo, competenti per i relativi tratti di provinciale, il Pirellone ha fatto sue le evidenti necessità di restauro del Rothlisberger. Con l'intervento principale di Rete Ferrovie Italia, previsto negli anni 2018/2019, la riqualificazione e la manutenzione straordinaria del ponte, la velocità dei treni dovrebbe aumentare dagli attuali 15 a 70 chilometri l'ora. Il finanziamento RFI da inserire nel programma di opere pubbliche 2016-2020 sarà di 20 milioni di euro. "Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti – dice il sindaco Renzo Rotta – grazie, dobbiamo dirlo, all'impegno dei nostri deputati, Gianmario Fragomeli e Veronica Tentori. Ci sembra quasi inutile sottolineare come il ponte sia una parte determinante della viabilità locale, nonché di quella est-ovest. E dunque dell'economia brianzola e lombarda. Di qui transitano ogni giorno 20mila pendolari. Senza il San Michele dovrebbero

raggiungere Trezzo o Brivio. Il nostro ponte ha anche una forte valenza turistica. Non a caso RFI ha sottolineato come l'architettura di quello che definiscono "Lo storico ponte" non verrà alterata. Non solo. Il suo restauro e la riapertura dei marciapiedi ai pedoni diventerà un pezzo della strategia che andrà a migliorare l'immagine del territorio".

Da oltre un anno, con le barriere (reti di cantiere) installate dalle Province per sicurezza e protezione, causa il precario stato delle barriere laterali verso il fiume, i marciapiedi del San Michele non possono essere percorsi. Il computo delle opere redatto da tecnici della provincia di Lecco prevede il rifacimento proprio delle barriere laterali, possibilmente rialzate sino a 2m e del guard rail, nonché l'asfaltatura stradale ed opere inerenti. Rete Ferrovie Italia indica nella manutenzione, la sostituzione di chiodi tranciati e di travi snervate da vibrazioni, dovute al passaggio di carichi, alcuni dei problemi da risolvere.

RFI è disponibile, dopo un accordo-convenzione, ad assumere progettazione e cantiere anche per gli interventi di competenza provinciali.



CONSIGLI COMUNALI 2016: LE DECISIONI E GLI IMPEGNI

Consiglio Comunale del 9 marzo

- Per gli alloggi in Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) si è provveduto ad integrare la delibera del Consiglio Comunale n. 26/2003 con l'approvazione di converzioni aggiornate, relative al metodo di calcolo del corrispettivo, per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, in relazione alla tempistica di costruzione degli alloggi.
- È stata discussa la mozione presentata dal gruppo "Paderno Cambia" ad oggetto: richiesta di un'analisi epidemiologica con metodo Crosignani a seguito del nuovo progetto Italcementi per l'aumento del quantitativo di Combustibile Solido Secondario (CSS). Dopo ampia discussione è stata votata all'unanimità un più ampio e dettagliato documento, con descrizione degli eventi e con parere negativo al rilascio delle autorizzazioni da parte della provincia di Bergamo (progetto di aumento sino a 110.000 t/anno di utilizzo del CSS) fintanto che non verranno effettuate le iniziative e le indagini necessarie a garantire la tutela della salute dei cittadini padernesesi.
- È stato approvato un ordine del giorno per il "Riconoscimento del genocidio del popolo Armeno" in concorso con le iniziative proposte dagli alunni della scuola secondaria di primo grado, in occasione delle commemorazioni del centenario di tale tragedia. Il nominativo del Comune verrà inserito nella lista dei "Giusti" per la memoria del Metz Yeghen (Il Grande Male) assieme a tutti gli altri che hanno adottato una simile risoluzione.

Consiglio Comunale del 26 aprile

- È stato approvato il bilancio consuntivo della gestione finanziaria del 2015.
- Sono state apportate modifiche al regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), ed approvato il piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti), le aliquote IMU e TASI per l'anno 2016.
- Il Programma Triennale Opere Pubbliche 2016/2018, è al momento azzerato in attesa di sblocco delle disponibilità economiche per interventi superiori a 100.000 €.
- È stato verificato e sancito l'esaurimento della disponibilità di aree da destinare alla residenza ed alle attività produttive, da cedere in diritto di superficie o di proprietà.
- Il Sindaco ha comunicato il proprio decreto in merito alla "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie".

Consiglio Comunale del 12 maggio

- È stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) contenente le proposte e gli indirizzi da attuarsi per la gestione dei servizi e degli interventi a carico del Comune ed il conseguente bilancio preventivo 2016, dell'importo complessivo di circa 3 milioni di €.
- Proposto ed approvato un ordine del giorno per l'individuazione del nuovo Ente di Area Vasta (in sostituzione dell'Ente Provincia). È stato proposto che il sistema "Lago di Como" ed il sistema "Brianza" confluiscono all'interno dello stesso Ente di Area Vasta o in subordine al fine di garantire una ricomposizione territoriale dal punto di vista regionale che debba salvaguardare un diverso equilibrio tra le aree vaste, la proposta di confluire nell'Area vasta costituita dalle attuali provincie di Lecco e di Monza.
- Lo stesso documento prevede altresì di identificare una proposta di aree omogenee, da elaborare assieme ai Comuni, coerente con le caratteristiche dei diversi ambiti territoriali per implementare forme permanenti di produzione di servizi comunali.

Consiglio Comunale del 19 luglio

- È stato confermato il permanere degli equilibri generali di bilancio, per l'esercizio finanziario 2016 e verificato lo stato di attuazione dei programmi, con allegate tutte le dichiarazioni dei responsabili di servizio dell'assenza di debiti fuori bilancio e con parere favorevole del Revisore dei conti.
- È stata discussa l'interpellanza presentata dal gruppo "Paderno Cambia" ad oggetto "Azioni per ottenere l'analisi epidemiologica con il metodo Crosignani" riferita al progetto Italcementi di aumentare l'utilizzo di Combustibile Derivato da Rifiuti (CDR) nell'impianto di Calusco d'Adda. La circostanza ha consentito di rendere note le azioni intraprese dal comune di Paderno d'Adda, necessarie per addivenire concretamente all'indagine epidemiologica, già richiesta in più occasioni.
- Sono state illustrate le "Linee d'indirizzo" approvate nel corso di un'assemblea dei soci di Silea S.p.a. (partecipata dai Comuni della provincia di Lecco per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti) con l'intento di verificare e stimolare costruttivamente le azioni della Società e nella programmazione delle attività per il triennio giugno 2016 – giugno 2019.

Consiglio Comunale del 25 ottobre

- È stata approvata una variazione di bilancio per consentire interventi e lavori, tra i quali i più importanti sono: estinzione anticipata di un mutuo (stipulato nel 2006 per un residuo d'importo di circa 318.500 €), installazione di tende parasole presso la scuola primaria e dell'infanzia, rifacimento del tetto del fabbricato biblioteca, rifacimento del manto stradale in via Manzoni, incarico di progettazione per la sistemazione stradale del tratto di via Marconi, da piazzale Colnaghi a via Mazzini.
- Capitolato speciale per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.
- Il Piano di diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 per l'importo complessivo di circa 415.000 € comprendente tutte le voci necessarie per garantire l'efficienza dell'attività scolastica (spese di gestione e manutenzione degli edifici, trasporto, assistenza ai portatori di disagio psicofisico, libri di testo, contributo per le attività didattiche di 57 € procapite ad ogni 396 alunni frequentanti le nostre scuole – infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). Per le scuole è stato altresì approvato il regolamento per la refezione scolastica.
- È stato proposto ed approvato un regolamento per lo svolgimento di attività di volontariato presso le strutture e nei servizi comunali, inteso come valorizzazione delle persone che operano a favore della nostra Comunità.
- A seguito di disposizioni della regione Lombardia è stato predisposto il "Piano per la disciplina delle cessioni a fini solidaristici" per la regolamentazione della vendita di prodotti per la raccolta fondi da parte delle Associazioni di volontariato.

Per chi volesse approfondire gli argomenti si segnala che tutte le delibere sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Paderno d'Adda.



BORSE DI STUDIO - LOREDANO SCOTTI

Prima della seduta del Consiglio Comunale del 25 ottobre, nell'aula istituzionale di cascina Maria gremita da genitori, parenti ed amici, sono stati consegnati i riconoscimenti a studenti meritevoli, relativi all'anno scolastico 2015/2016.

Sono stati attribuiti riconoscimenti economici o ticket per l'acquisto di beni inerenti l'attività scolastica a:

BOLOGNINI EMMA, COLNAGHI LEONARDO, COZZI ALESSANDRO, SIRTORI BEATRICE, BESANA ANDREA, SOTTOCORNOLA ARIANNA, SIRTORI GABRIELE, MAIA MULAZZI, PANZERI FRANCESCO, SOTTOCORNOLA MARTINA.

UNA TARGA PER LOREDANO SCOTTI

In pensione, il nostro concittadino continua, come volontario, il lavoro che lo vede apprezzato collaboratore dell'ufficio tecnico.

Per ringraziarlo, a nome di tutti i concittadini, all'ultimo consiglio comunale il sindaco gli ha consegnato una targa.



LARIO RETI HOLDING: I LAVORI

Dal 1 gennaio 2016 - LRH - Società provinciale pubblica - gestisce il circolo integrato della acque: captazione, distribuzione, depurazione delle acque, nonché gestione ed interventi relativi alle fognature di acque nere o miste. L'affidamento del servizio a LRH ha la durata di 20 anni durante i quali, attraverso risorse tariffarie e prestiti, verranno effettuati investimenti per migliorare il servizio attinente il prezioso ed indispensabile bene.

Esempio importante quanto avvenuto quest'anno sul nostro territorio con gli interventi di potenziamento della rete di distribuzione in via Fornace, in via Cantù ed in via Cavrioli. Altro essenziale intervento quello di via Manzoni, nel tratto tra l'incrocio di Santa Marta e via Airoidi, con la sostituzione di una tubazione "colabrodo" che con numerose rotture provocava disagi e qualche allagamento di cantine.

Nel frattempo sono iniziati anche i lavori per il riordino del sistema fognario all'incrocio tra via Festini e via L. da Vinci. Il progetto prevede la riqualifica del sistema fognario con lo spostamento del sistema di smistamento, antiquato e ora sotto la sede stradale dell'incrocio, nell'area esterna adiacente alla stessa sede stradale. Il nuovo e moderno sistema consentirà inoltre lo smaltimento nel caso di abbondanti acque piovane, attraverso tubazioni esistenti, direttamente nel fiume

Adda, alleggerendo la raccolta, e il pompaggio delle acque depurate dall'impianto di Verderio nonché evitare in pari tempo, in caso di forti piogge, allagamenti nel citato e confinante Comune.

Dopo il termine dei lavori si potrà procedere alla sistemazione della sede stradale e dei marciapiedi degradati proprio a causa della corrosione sotterranea provocata dalle acque, causa cattivo funzionamento dell'attuale sistema di smistamento.

Per i contatti con LRH, nel caso di necessità, i numeri telefonici, verdi, invariati comunque rispetto ai precedenti, sono 800 89 40 81 per emergenze e guasti; 800 08 55 88 per informazioni; 800 03 15 92 per autoletture



SOLIDARIETA' AI TERREMOTATI

E' cominciata con la donazione del gettone di presenza dei Consiglieri, nel Consiglio Comunale del 25 ottobre, la solidarietà ai terremotati del centro Italia, per circa 310 euro.

E' proseguita con l'iniziativa che ha coinvolto tutte le Associazione Padernesesi che, con il Comune e la Parrocchia, hanno organizzato il 6 novembre la "amatricianata" presso il salone ex Casa del Giovane con la raccolta di circa 1700 euro, al netto delle spese, e comprensivo di 120 euro donati da gitanti dopo una visita nel torinese, del 2 ottobre, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco.

I ricavati sono stati affidati alla Provincia di Lecco attraverso un conto corrente appositamente istituito, affinché vengano destinati ad opere pianificate da realizzarsi nelle terre martorate.

Da segnalare infine un contributo raccolto dal bar Biffi, ricavato a seguito di una iniziativa nel mese di settembre.

ITALCEMENTI: ULTIME NEWS

Come noto, Italcementi ha presentato alla provincia di Bergamo un progetto che prevede l'utilizzo del Combustibile Solido Secondario (CSS) sino a 110.00 t/anno, dagli attuali 30.000 t/anno già autorizzati, come combustibile Derivato dai Rifiuti (CDR) presso il forno per la produzione del clinker nel proprio impianto di Calusco d'Adda, in parziale sostituzione del combustibile tradizionale (pet cook derivato dal petrolio); progetto tuttora in fase d'istruttoria nella Conferenza dei Servizi per il parere di valutazione d'Impatto Ambientale (IA).

Assemblee, riunioni, petizioni, proposte, raccolta firme, protocolli d'intesa, ordine del giorno ... A che punto siamo?

E' storia nota tutti i passaggi istituzionali fatti dai Comuni, così come da parte di diversi Comitati di cittadini, per chiedere approfondimenti e maggiori dettagli al progetto, verifiche a garanzia della salute della popolazione limitrofa al cementificio, richiesta di indagine epidemiologica rivolta alle ASL (ora ATS – Agenzia di Tutela della Salute) competenti territorialmente.

A supporto delle pressanti richieste, i Consigli Provinciali di Bergamo e di Lecco hanno approvato rispettivamente in data 22 marzo e

13 luglio un Ordine del Giorno demandando alla parte politica e tecnica, ciascuna per le proprie competenze, l'attività per il monitoraggio dell'impianto e delle emissioni al fine di valutare gli impatti cumulativi dei vari agenti ambientali stressanti, presenti sul territorio e i parametri di aria, acqua e suolo e della salute correlata dei cittadini, rendendo pubblici e fruibili i risultati di tale attività e di attivare comunque ogni opportuna indagine, anche epidemiologica, tenendo conto delle istanze del territorio anche relativamente ai metodi d'indagine, con la partecipazione ed il coinvolgimento diretto delle ATS competenti.

E' stata inoltre ribadita la richiesta di concretizzare il precedente accordo del maggio 2012 sottoscritto tra l'Azienda e le Amministrazioni locali (attivazione di un scalo ferroviario presso lo stabilimento di Calusco per il trasporto di materiali N.D.R.) nonché di adottare tutte le migliori tecnologie per gli abbattimenti delle emissioni, in particolare degli ossidi di azoto.

La Conferenza dei Sindaci del Meratese in data 25 luglio ha inoltrato una lettera alle ATS Brianza (che raggruppa le provincie di Monza e di Lecco) e di Bergamo affinché venga effettuata una approfondita e completa analisi epidemiologica con la diretta partecipazione



e con un ruolo di coordinamento delle stesse ATS, detentrici dei dati sanitari delle popolazioni coinvolte, dati indispensabili per qualsiasi studio/metodo di analisi che si intenda intraprendere.

Nel frattempo in data 28 maggio 2016, congiuntamente, i comuni di Paderno d'Adda, Imbersago, Merate, Robbiate, Verderio, Comate d'Adda, Carvico, Medolago, Sotto il Monte, Solza, e Villa d'Adda hanno chiesto all'ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia – di programmare per il 2017 rilievi della qualità dell'aria con l'obiettivo di conoscere la concentrazione di elementi, derivanti da fonti industriali, che possano correlare stati d'inquinamento con effetti sulla salute della popolazione e più in generale degli ecosistemi.

IL NOSTRO XXV APRILE

Festa della Liberazione nel segno dei giovani a Paderno d'Adda, dove centocinquanta persone hanno partecipato al corteo fino alla chiesina degli Alpini. Qui don Antonio Caldirola ha celebrato la messa. Le riflessioni sulla Festa della Liberazione 2016 sono state invece affidate a Ester, Tommaso e Michele, tutti under 25.

Ad accogliere la banda di Robbiate all'ingresso in piazza del Municipio c'erano il sindaco Renzo Rotta, assessori, consiglieri e, soprattutto, molti concittadini. Per testimoniare che il 25 aprile deve essere ancora un giorno di lotta in difesa dei valori in cui crediamo, Arianna si è presentata in piazza come un sandwich. Sui fogli a tre

richiami alla Resistenza e in difesa dell'ambiente.

"Oggi ricordiamo chi ha dato la vita per i propri ideali – ha detto il parroco prima della funzione. "Mi dispiace che con noi non ci siamo i ragazzi – ha detto ancora don Antonio - perchè questa non è una festa rivolta al passato, ma a quello che stiamo vivendo oggi. Giulio Regeni, la signora incarcerata per 400 giorni in Pakistan, i bambini che muoiono in mare. Ho cercato qualcosa che riporti le pagine della Resistenza leggendole alla luce di Dio. Ho pensato al libro dell'Esodo, alle sette piaghe che il popolo ebraico e Mosè che lo conduceva, avevano dovuto affrontare. Il libro dell'Esodo è il libro della Liberazione. Anche oggi c'è chi, come la

grande finanza, costruisce idoli, come il denaro".

"Quest'anno parleranno i giovani – ha spiegato il Sindaco mentre il viso del parroco si allargava in un sorriso – con chi soffre, noi dovremmo essere più generosi". In chiusura le Penne nere hanno intonato "Signore delle Cime". "Come dice questa canzone – ha concluso il parroco – dobbiamo essere ribelli per amore". Il corteo ha poi raggiunto il monumento ai caduti. Introdotti dal sindaco, che aveva deposto una corona di alloro, Ester, Tommaso e Michele hanno letto, applauditissimi, le loro riflessioni sulla Festa della Liberazione.



ADDA STALLAZZO



L'Adda leonardesca rivive nelle immagini che, allo Stallazzo sulle rive del Naviglio di Paderno, ripercorrono habitat, flora, fauna e archeologia industriale del paesaggio abduano. Inaugurata il 12 novembre col sindaco, Renzo Rotta, e Luigi Gasparini presidente di "Solleva", una mostra di immagini che hanno trovato sede nello storico edificio a due passi dalla Conca delle Fontane e dalla Conca Grande, rimarrà aperta fino al 21 marzo 2017. Ai cinquanta che hanno partecipato il mattino, sono seguiti il vice sindaco Marinella Corno e le centinaia di visitatori, anche in mountain bike, che, con la giornata di sole (con i 17 gradi dell'estate di San Martino) hanno camminato lungo il fiume manzoniano. Tutti o quasi, si sono fermati allo Stallazzo, ora gestito da "Solleva", cooperativa che dà un lavoro a chi ha attraversato esperienze di disagio. Ben 154 le opere esposte di 64 fotografi; con immagini del lungo lago di Brivio al crepuscolo, del traghetto, del martin pescatore, del merlo acquaiolo che nidifica tra le fessure delle chiuse, dove l'acqua produce le caratteristiche fontane. Né mancano le centrali idroelettriche che la Edison aveva costruito sull'Adda agli inizi del Novecento, e il ponte in ferro progettato da Rothlisberger, allievo di Eiffel. "Titolo "Io amo l'Adda", - dice Gasparini - la mostra rimarrà aperta fino alla prossima primavera. Poi, come nella natura, anche noi cambieremo".

Organizzata da Monica Ginestri, che, dopo il sito, ha curato con maestria anche la composizione dei diversi temi sui pannelli, ad illustrare la mostra c'è anche Fiorenzo Mandelli. "Ci sono fotografie che hanno colto momenti molto poetici - spiegava Fiorenzo, guida al vicino santuario della Rocchetta, volontario infaticabile di "Solleva" - quelle del merlo acquaiolo, degli scoiattoli che si aiutano, delle rive di Concesa, col Naviglio, l'Adda, il santuario e il villaggio operaio di Crespi d'Adda, sono tanto sorprendenti quanto emozionanti. Riescono ad illustrarci momenti che, pur vivendoci ogni giorno, forse anche noi non avevamo ancora scoperto. "I visitatori sono entusiasti - ha concluso Gasparini - è stato un altro modo per rivivere il territorio". "La mostra verrà accolta il 18 dicembre a Paderno - dicono Rotta e Corno - quel giorno festeggeremo in piazza il Natale sull'Adda. Complemento migliore non avremmo potuto trovare".

Mentre ce ne andiamo, arriva un signore, residente nel milanese. "Sono qui come volontario" - spiega a Mandelli e Gasparini, che subito gli trovano qualcosa da fare. Ripulire la scala che porta al santuario il sito archeologico. Solleva è nata quasi dal nulla, sta crescendo, e con lei chi vive il territorio. Forse da tutto questo avremmo qualcosa da imparare.

Luigi Gasparini. "Adesso abbiamo anche un camioncino per il trasporto della legna". Comincia così il racconto del presidente di "Solleva", cooperativa che dà lavoro a chi nella vita ha vissuto momenti di disagio. Siamo alla "Casa Regia", ora conosciuta come "Stallazzo", nella valle dell'Adda, perché qui si fermavano a riposare i cavalli che, dal 1777 al 1930 riportavano a monte i barconi. Il Naviglio di Paderno d'Adda, ideato da Leonardo, progettato dal Meda e terminato due secoli dopo da Maria Teresa d'Austria, consentiva di superare le rapide dell'Adda Vecchia, tratto meridionale del fiume "padernese". Le merci riuscivano così ad arrivare, dal lago di Como-Lecco sulla cerchia dei navigli di Milano.

Nel 2011 il Parco Adda Nord affida alla Cooperativa la gestione di un'ampia area tra Comate e Paderno, affinché vengano effettuati interventi di pulizia da ramaglie e boscaglie, taglio piante lungo il Naviglio e nell'alveo abbandonato da tempo ove la crescita spontanea di arbusti occludeva la vista di questa magnifica opera ingegneristica.

Ora, dalla metà dell'anno in corso, "Solleva" ha preso in carico anche la gestione dello "Stallazzo". Il successo è stato immediato. Il giorno di apertura sono arrivati 160 ragazzini dell'oratorio di Capriate. Alla prima domenica biker e turisti che si sono fermati sono stati 350. Ora, anche durante la settimana gli ospiti sono numerosi. "Noi siamo sempre aperti, dalle 7 del mattino a sera tardi, fino a quando vediamo gente che passeggia sulle alzaie" - spiega Gasparini. L'idea è nata quando ha conosciuto Fiorenzo Mandelli.

"E' un servizio che mancava - dicono gli Amministratori del territorio - a confermarlo sono le numerose presenze". "In inverno tagliamo legna - spiega ancora il presidente di "Solleva". Gestiamo campi con frutti di bosco, e agricoltura biologica. Coltiviamo cavoli, cavolfiori e cavolini di Bruxelles, zucchine. Il successo ottenuto con l'apertura dello "Stallazzo" ci sostiene. Stiamo cercando di costruire una rete con le aziende agricole del territorio. Qui i prodotti saranno a chilometro zero e i prezzi contenuti. Il vino lo prendiamo dalla vinicola che "Il Gabbiano" (associazione lecchese che si occupa di disagio) produce in Valtellina. Ci basta poter aiutare gli svantaggiati che hanno bisogno di casa e lavoro. Se rimane qualcosa, rimarrà nel progetto e verrà reinvestito qui.

Fiorenzo Mandelli, curatore e responsabile della Rocchetta, antico santuario abduano costruito nel 1300. Cicerone nei luoghi visitati da Leonardo nei primi anni del 1500, nonché delle prime centrali idroelettriche costruite dalla Edison agli inizi del 1900 che hanno portato l'energia elettrica a Milano per illuminare la Scala ed il Duomo. Ambientalista concretamente impegnato sul territorio e nel sostegno a chi ha bisogno di aiuto per il reinserimento nella società. Ovvero come andare in pensione e reinventarsi una vita da volontario felice.

Con l'assenso del parroco di Porto d'Adda (la chiesa della Rocchetta è in custodia alla parrocchia di Porto d'Adda) insieme ad altri over sessanta incominciò il lavoro di pulizia dei rovi, riportando alla luce tesori ed ambienti nascosti. Il Santuario, nel corso degli anni è divenuto meta di visite e pellegrinaggio, tappa del Cammino di Sant'Agostino, percorso brianzolo e lombardo simile al Compostela di Santiago". E' il 2010 quando Fiorenzo fa un nuovo incontro, quello col professor Luigi Gasparini, impegnato nella comunità di recupero di Villa Gorizia a Sirtori. Nasce "Solleva", progetto sostenuto dai Comuni e dal Parco Adda Nord. E' il presente che continua; la vallata dell'Adda di Paderno d'Adda merita di essere visitata.

**DUE PERSONAGGI,
DUE STORIE
PARALLELE**

DON MARCO - DA NAZARETH A PADERNO - 25° DI SACERDOZIO

Comunità in festa a Paderno d'Adda, dove familiari, amici, fedeli e amministratori si sono stretti, prima con la S. Messa poi con l'incontro di condivisione, intorno a don Marco Riva, missionario dell'Opera don Guanella. Da quasi venticinque anni a Nazareth, Abu Na Marco, come lo chiamano in Israele, dirige la Holy Family School, casa di accoglienza per bambini disabili. Ben 204 sono infatti i piccoli arabi israeliani che, ogni giorno dal mattino al tardo pomeriggio, vivono nell'Istituto che i guanelliani hanno aperto a poche centinaia di metri dalla Basilica dell'Annunciazione. E lì che don Marco svolge il suo ministero. A Paderno d'Adda, dove è nato e cresciuto, don Marco ha però voluto festeggiare il suo 25° anniversario di ordinazione sacerdotale. Familiari, parenti, Sindaco e Vice (Renzo Rotta e Marinella Como) sui primi banchi della parrocchiale, nell'omelia il missionario ha sottolineato che cosa, per Lui e per chi gli era accanto in queste ore, questa festa doveva rappresentare. Ovvero "gratitudine" per ciò che questo dono continua a fare, in Lui e in tutti noi.

"Essere sacerdote - ha detto ancora - per me significa vivere appieno la volontà di Dio e l'attenzione alla vita dei fratelli". Come ha detto Papa Francesco "Andare nelle periferie esige l'impegno di vivere l'essenziale. Oggi celebriamo l'eucaristia, Gesù che diventa pane spezzato, che si dona a tutti noi. Queste deve essere la vita di un sacerdote. Questa è la carità".

Tra i doni all'offertorio, una stampella portata dall'ex sindaco Valter Motta, che nel 2000 aveva raggiunto Nazareth e Mouqueible per accompagnare le campane che, con l'aiuto di don Paolo Ferrario, la comunità a aveva donato alla piccola parrocchia della Palestina, dove don Marco è parroco dei 130 cristiani cattolici.

"A te che vivi dove è stato gettato il seme - ha concluso il parroco don Antonio - chiediamo che questo continui a germogliare, anche qui".



PADRE ANGELO MORONI CI HA LASCIATO

Nelle favelas era arrivato, novello sacerdote non ancora venticinquenne. Nella favelas è morto il 28 giugno di quest'anno. A tre mesi dalla scomparsa, una S. Messa nella nostra Parrocchia ha ricordato padre Angelo Moroni, missionario guanelliano originario di Paderno d'Adda. Per raccontarlo, da Roma sono arrivati don Ciro Attanasio, già padre superiore dell'Ordine di don Guanella in Brasile, e don Felice Riva, dello stesso ordine, ora cappellano nell'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Fiumicino. "Voglio essere sepolto qui in Brasile, vicino al Recanto, dove ho vissuto la mia vita". Padre Angelo l'aveva detto a tutti, e la sua volontà è stata rispettata. Dopo la cerimonia funebre che aveva visto partecipare l'arcivescovo di San Paolo del Brasile, del quale padre Angelo era confessore, il missionario padernese riposa nella grande metropoli brasiliana, a due passi dalle favelas dei suoi poveri e dalla casa che l'Opera Don Guanella ha costruito laggiù, nel Brasile dove padre Angelo ha vissuto i suoi 65 anni di sacerdozio. Gli ultimi anni in carrozzella, ma il suo impegno per i bambini disabili non è mai venuto meno. "Finchè avremo poveri da aiutare - erano le parole che ripeteva sempre - non potremo fermarci".



REFERENDUM COSTITUZIONALE 4 DICEMBRE 2016

Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione



RISULTATI NAZIONALI

SI	NO
40,89 %	59,11 %

RISULTATI PADERNO D'ADDA

SI	NO
47,79 %	52,21 %

Sez	Descrizione	Elettori Maschi	Elettori Femmine	Totale Elettori	Totale Votanti	Totale non votanti	Voti SI	Voti NO	Schede Bianche	Schede Nulle	Voti Nulli	Voti Contestati
1	Edificio Scolastico Via M.K. Gandhi N. 9	457	493	950	676	274	296	377	2	1	0	0
2	Edificio Scolastico Via M.K. Gandhi N. 9	510	518	1028	813	215	400	404	2	7	0	0
3	Edificio Scolastico Via M.K. Gandhi N. 9	455	456	911	719	192	351	363	1	4	0	0
TOTALI		1422	1467	2889	2208	681	1047	1144	5	12	0	0
				100%	76,43%	23,57%	47,79%	52,21%				

I 10 ANNI DEL "GRANAIO"

Festa per il decennale di fondazione dalle 15 di sabato 3 dicembre 2016 al "Granaio", casa per disabili adulti di Paderno d'Adda. Un incontro e una mostra hanno ricordato una data che, per il territorio, ha rappresentato molto. Era il 5 novembre 2005, pioveva, ma in via monsignor Pozzoni, ad aspettare sul marciapiede, c'era molta gente. Quel giorno di undici anni fa, il suo fondatore Costantino Scopel, tuttora presidente, inaugurava infatti la casa per disabili adulti che era riuscito a costruire con enormi sacrifici, e qualche mutuo importante da saldare. Accanto a lui il sindaco, Valter Motta, il vice Annarosa Panzeri, il parroco don Paolo Ferrario, il presidente della provincia, Virgino Brivio, l'onorevole Maurizio Lupi e monsignor Giuseppe Merisi, vicario episcopale di Lecco, ora vescovo di Lodi. "L'avevamo aperta subito perchè sapevamo che le necessità del territorio erano tante - spiega Scopel - ma dopo un paio di mesi con i volontari, i problemi finanziari ci avevano costretto a fermarci. L'abbiamo riaperta nel novembre 2006 e da quel momento le nostre porte non si sono più chiuse. In quella casa, vivono tuttora quelle persone, una decina, senza genitori o parenti che possono accoglierli nelle loro case"

Accanto ai "ragazzi", le educatrici della "Vecchia Quercia", che da tre anni ha in gestione la casa, i volontari". I laboratori sono programmati sui giorni della settimana. Adesso si sta già preparando il Natale. Tra i volontari, chi può cerca di dare una mano. Presenza costante, quella di Bruno Mornati, segretario dell'associazione, che dal primo giorno di vita della struttura dedica moltissimo tempo ai ragazzi. Lori, Vicki, Marianna, Lorenzo, Francesca, Andrea, Rosella, Jean Paul Cristina, un pezzo di famiglia dei ragazzi.



GRUPPO SPORTIVO ORATORIANO (G.S.O.)

Il Gruppo Sportivo Oratoriano continua a crescere. Certamente l'impulso arriva dal nuovo campo "in sintetico" da poco risistemato. Ma l'attivismo dei volontari, che sempre più numerosi gravitano attorno all'associazione, e l'entusiasmo degli atleti concorrono a far crescere questa bella realtà del nostro paese. Chi desidera praticare sport (per ora calcio, ma in cantiere ci sono buone idee per altre discipline sportive) è sempre benvenuto, ciò che conta è partecipare per affrontare INSIEME ad altri giovani questa esperienza di vita con lo sport. Le squadre accolgono atleti dagli 8 anni (Cat. under 10) agli ...anta (Cat. Open).

In una brochure, pubblicata proprio in questi giorni, ci sono tutte le notizie e le informazioni per far conoscere il Gruppo Sportivo Oratoriano con resoconti e attività. Una su tutte la fantastica cavalcata della squadra dei Top Junior, arrivata nel giugno scorso alla finale regionale giocata a Boario Terme e persa di un soffio solo ai calci di rigore.

Anche quest'anno molte squadre promettono bene.....speriamo di poter rivivere altre forti emozioni.

Intanto la raccolta dei fondi per le spese relative alla sistemazione del campo continua, il GSO e la Parrocchia confidano nel buon cuore dei padernesini che finora hanno contribuito generosamente per far fronte a questa spesa.

Ricordiamo come il torneo intitolato alla memoria di Mattia Fumagalli, organizzato dal GSO, dall'associazione Gioco Insieme, dai genitori di Mattia e patrocinato dal Comune, sia diventato un appuntamento ormai consueto di fine stagione estiva che riscuote sempre più simpatia e successo. Anche quest'anno si sono affrontate quattro squadre della categoria under 12. Finalmente la squadra padernese è riuscita ad aggiudicarsi la finale per il primo posto.

La Coppa Sorriso, ideata dall'Amministrazione comunale e offerta dal Sindaco per premiare l'atleta o la squadra che si sono contraddistinti per lealtà, altruismo e simpatia, è andata invece all'ultima arrivata. Perché come recita la motivazione della coppa "E' importante vincere, ma è più importante essere atleti leali per diventare in futuro uomini veri".



NATALE HA I CAPELLI BIANCHI

Natale anticipato per gli over sessanta di Paderno d'Adda. Da mezzogiorno alle cinque del pomeriggio di giovedì 8 dicembre, una settantina di pademesi con i capelli bianchi si sono incontrati nella sala mensa della scuola primaria. Qui l'amministrazione comunale, aveva organizzato un pranzo e un pomeriggio da vivere insieme. Un modo anche per ricordare, come hanno detto il sindaco Renzo Rotta e il vice Marinella Corno, "che l'amicizia e la solidarietà sono valori fondativi delle comunità. Che l'attenzione a chi ci sta accanto, è un momento necessario per costruire legami sempre più solidi".

La cronaca. E' mezzogiorno quando, ai tavoli natalizi già preparati dalla Dussman, azienda che ha in gestione l'appalto della refezione scolastica, i primi over sessanta cominciano a prendere posto. Con loro gli amministratori, il parroco don Antonio e il vice don Marco. Sui tavoli nella sala della mensa le centinaia di doni che i generosissimi negozi, aziende, imprese, uffici, associazioni (Aido, Auser, Spi-Cgil) di Paderno d'Adda, hanno donato per rendere, più sereni, gli auguri dei loro concittadini. Con una sottoscrizione a offerta libera, qualcuno raccoglie fondi, che verranno donati alla parrocchia e alle popolazioni colpite dal terremoto. Nelle pause, i volontari dell'Auser propongono un piccolo spettacolo. Babbo Natale regala caramelle. Insomma una festa in cui non si è dimenticato nulla.

Alle cinque, quando è ormai buio, figli e nipoti arrivano alla "Leonardo da Vinci". Il freddo è intenso, un vero nemico per gli over sessantacinque. Genitori, nonni, zii e vicini con i capelli bianchi, sono preziosi. Sono un pezzo di storia del paese. Sono la memoria.

"Qui stiamo insieme, condividiamo ore serene" dice una signora, ormai rimasta sola. "Sali in macchina nonna" dice la nipote di un'altra - avervi accanto a Natale è una grande gioia". Non sarà così per tutti. Ecco, per qualcuno, la festa di ieri è stato forse il vero Natale.



NATALE 2016



Dimostrando grande sensibilità, molti commercianti e imprenditori hanno voluto rendere la nostra festa ancora più piacevole.

RINGRAZIAMO CON CALORE A NOME DI TUTTI:

AIDO
 AUSER
 BARELLI RINALDO
 BERETTA PIERA
 "DIAMOCI UN TAGLIO" DI BRAMBILLA MARTINA
 COOPERATIVA CONSUMO LA FRATELLANZA
 CRESPI ESTER FIORISTA
 ELISIR PROFUMERIA
 ERREBI CASA
 FACCHINETTI DORA
 FARMACIA DEL PONTE
 FUMAGALLI GIUSEPPE
 HOTEL ADDA
 "IL CANTINONE" DI FRIGERIO LUGIA MARIA
 MARRA GIUSEPPE
 M.T.P. MANIFATTURA TESSILE PADERNO
 MULINO COLOMBO
 ORTOPEDIA "LA GENZIANELLA"
 PASTICCERIA PONTIGGIA
 PIZZERIA PADERNINO
 SANGALLI CESARE
 SPI CGIL
 TRICOT CHIC
 VINI RIZZI

Si ringraziano inoltre: Luciana Delfino, Franco Zeliani.

ELISIR DI GIOVINEZZA

Cinque mesi di incontri per cercare di mantenersi giovani. E' "Elisir di giovinezza, quando la mente non invecchia", ovvero venti appuntamenti settimanali promossi dall'Auser per gli over sessanta che "vogliono allenare e potenziare la mente, socializzare, mantenersi in buona forma fisica".

Strapiena la sala civica di Cascina Maria già dal primo appuntamento. Molti anche i partecipanti del Gruppo di Cammino, che dopo un'ora di passeggiata di buon passo e un thè caldo in piazza Vittoria nella ex sala civica, hanno raggiunto cascina Maria. Dimostrando con i fatti di aver capito come per non ammalarsi, mettere in campo comportamenti che prevengano le patologie sia la strada giusta e necessaria.

Introdotta da Betty Mapelli, presidente dell'Auser del Meratese, il progetto è stato illustrato da Bruna Scalabrin e Veronica Brambilla, psicologhe che sono intervenute agli incontri. Nel primo appuntamento le due conduttrici hanno proposto un test per valutare il grado di conservazione della memoria e, in generale, delle capacità psicofisiche. "Per mantenersi giovane la mente umana ha bisogno di essere allenata a tutte le età – hanno spiegato le psicologhe – durante i venti incontri di un'ora e mezza, sono stati proposti esercizi per la memoria, consigli per un'alimentazione sana, eventi culturali, tecniche di rilassamento. Gli incontri, che avevano "il fare" come denominatore comune, sono stati anche un modo per allargare le occasioni di socializzazione. Alla fine sono stati valutati i risultati ottenuti nelle tre aree prese in considerazione: quella cognitiva, il benessere psicofisico, la socializzazione".

Entusiasta la partecipazione degli over sessanta, ovvero della soglia che, hanno sottolineato le conduttrici, viene presa come riferimento per la definizione di non più giovani.



E CHI DIVERSI

NATI DUE VOLTE

Un mese di manifestazioni, sportive, culturali e artistiche per raccontare esperienze, riflettere, guardare insieme film che non ci lascino indifferenti. Questo in sintesi "E chi diversi", rassegna dedicata alle disabilità. Promossa da quattro Comuni, Paderno d'Adda, Verderio, Robbiate e Imbersago, gli appuntamenti prevedevano a Verderio una partita di "wheelchair hockey, ovvero l'hockey sulle carrozzine elettriche" e un amichevole tra Warriors Viadana e Shark Monza.

Cascina Maria ha accolto "Con gli occhi degli altri. Cecità e vita attiva", con Luca Aronica, presidente Unione Italiana Ciechi

e Ipovedenti di Monza, e Laura Beretta del sistema bibliotecario Brianza biblioteche ed a seguire il Gruppo A.M.A. di Robbiate ha raccontato a Villa Gallavresi, di Verderio, le proprie esperienze. La prima parte delle manifestazioni si è chiusa con "Lottavo giorno", film diretto da Jaco van Dormael.

"Paderno Fest" ha accolto invece a Cascina Maria allestimenti, laboratori e spettacoli musicali a cura della Cooperativa "Vecchia Quercia". L' AISM ha proposto "Senti come mi sento", laboratori per aiutare a comprendere come si sente una persona ammalata di sclerosi multipla.

Per finire, apericena organizzato dalla Pro Loco di Paderno d'Adda e concerto per il 30° anno di attività della Vecchia Quercia, cooperativa sociale che si occupa in particolare di disabilità.

CECITA' E VITA ATTIVA

L'incontro sulle disabilità "Con gli occhi degli altri. Cecità e vita attiva" proposto da "E chi diversi" è stato quanto mai interessante. Nell'appuntamento presso Cascina Maria si è parlato di disabilità visiva. "Con le nuove tecnologie – ha spiegato Laura Beretta – gli strumenti a disposizione di chi ha un problema di disabilità visiva, sono aumentati moltissimo. Accanto al braille, al libro tattile, al sonoro, oggi ci sono computer, tablet, e-book. Non tutte le biblioteche, in particolare di Comuni piccoli, possono disporre. Chi ci lavora, deve però sapere che sono disponibili, che sono in rete. Alla Biblioteca dell'Unione ciechi di Monza non mancano. E' sufficiente chiederli.

"Mi occupo ogni giorno di problemi legati alla disabilità – ha continuato Gianpaolo Torchio, capogruppo di maggioranza a Paderno – e confermo le parole di Laura; sulla disabilità visiva, tra la nostra percezione e la realtà di chi vive questa realtà, c'è tuttora una grande distanza".

E su questo una conferma indiscutibile è poi arrivata dalla testimonianza di Luca Aronica, presidente dell'Unione Ciechi di Monza. "Credo che il modo migliore per avvicinare le persone alla disabilità visiva, per ridurre la distanza tra immaginazione e realtà – ha spiegato Luca – sia raccontare la mia esperienza. Ho 33 anni. Ne avevo 13 quando mia madre si accorse che per vedere la televisione mi avvicinavo sempre di più all'apparecchio. Gli esami confermarono un problema: ero stato colpito dalla retinite pigmentosa, malattia che, progressivamente, ti toglie la vista. Adesso vedo solo ombre e luce. Sono stato certificato come non vedente. Sono un imprenditore che si occupa di servizi alla persona. A differenza di quanto diceva Laura, non mi piace leggere. Amo lo sport, in particolare la barca a vela e lo sci. Li pratico entrambi".



GIOCO INSIEME

Festa di compleanno per Gioco Insieme. Per raccontare come l'intuizione di una donna, Luisa Borzi Canali, sostenuta dalla Parrocchia e dell'Amministrazione Comunale, sia diventata una realtà importante che in dieci anni di vita ha già accolto centinaia di bambini. Piccoli e piccolissimi, per cominciare, fin da subito, a costruire tra loro e con loro una vita in comune, nel gioco e nell'educazione. Per consentire ai genitori, soprattutto mamme, di condividere uno spazio in cui non sentirsi sole, perchè socializzare significa sentirsi parte di una famiglia più grande, di una comunità.

Luisa ci ha lasciato. Per ricordare lei e il suo progetto, da dieci anni realtà, "Gioco Insieme" ha organizzato a Cascina Maria una messa e un incontro. Oltre un centinaio i partecipanti, a dimostrazione di quanto questa sia ormai diventata una realtà di Paderno d'Adda e dell'intero territorio. Tra gli altri, presenti anche il sindaco Renzo Rotta e il vice Marinella Como, suor Oriana Lomazzi, ora a Costamasnaga, che aveva sostenuto il progetto. Durante la messa con un missionario del Pime (Grugana) la consegna dei doni. Una targa "per ringraziare Luisa

della sensibilità dimostrata nel rispondere ai bisogni delle mamme, anche dispensando preziosi consigli", una rosa per esprimere l'affetto nei suoi confronti, una mela quale momento di condivisione, la maglietta delle volontarie, un fiocco rosa e azzurro, un gioco, un po' di denaro per aiutare chi non ce la fa. E' il 1996. Luisa Borzi, che vive con la famiglia nella comunità "Il Ponte" case della parrocchia, lancia un'idea. "Perchè non aprire uno spazio di accoglienza per i bambini piccolissimi e le loro mamme? Uno spazio dove i bambini possano cominciare a giocare insieme e le mamme condividere gioie e preoccupazioni, alleggerendo le ansie che spesso accompagnano i primi difficili mesi della crescita dei loro piccoli". Allora parroco, don Paolo Ferrario, suor Oriana Lomazzi, Marinella, Emanuela e Laura, volontarie, sono subito entusiaste. Così, il salone di quello che, sul sagrato, era conosciuto come oratorio femminile, diventa uno spazio condiviso. L'entusiasmo cresce. Il numero di mamme e bambini che vi partecipano anche. Dopo qualche anno serve una nuova sede. Nessun problema, perchè l'Amministrazione Comunale mette

a disposizione i locali di Cascina Maria, nel centro storico del paese e ben riscaldati. L'esperienza continua, si consolida. Arriva al decimo anno, per continuare anche nel 2016-17. "Un'esperienza dall'alto valore sociale, in cui crediamo e che continueremo a sostenere" ha detto il Sindaco. Suor Oriana ha ripercorso la storia vissuta finora, di Luisa e delle parole che l'avevano subito convinta. Pio, marito di Luisa, ha ricordato come questa sia l'unica esperienza di questo genere nel meratese.

"Avevano cominciato con due giorni la settimana – spiega l'Assessore ai servizi sociali – adesso sono quattro. Due giorni per i piccoli, fino a diciotto mesi. Altri due fino ai tre anni".

Lunedì 10 ottobre si è ricominciato, con numerosi iscritti.



FESTA DEI NONNI

Nonni in festa alla Scuola per l'infanzia di Paderno d'Adda, dove i piccoli che frequentano le cinque classi, hanno voluto dire grazie a chi, ogni giorno, li accoglie e accompagna. Rossi, verdi, blu, gialli e arancioni, colori che indicano le sezioni di "Arcobaleno", si sono schierati, nel giardino con parco giochi, che circonda l'edificio di via Roma. Insieme hanno cantato "Ecco la banda musicale", e un altro brano, canzoni create per l'occasione dalle insegnanti. Inevitabile la richiesta di bis. La festa è continuata nelle rispettive sezioni, con doni dei piccoli ai nonni. Tra loro, il sindaco Renzo Rotta e la vice Marinella Como che, nelle cinque classi, hanno salutato bambini e insegnanti. Gli alpini hanno preparato le caldarroste. I genitori, torte e fiori.



MEMORIAL ROBERTO NAVA

Nuvole e sole si alternano in cielo. Le gare di calcetto e pallavolo riprendono, ma per il 19 giugno, secondo giorno del Memorial Roberto Nava, la messa, prevista sui prati del parco, si terrà invece in palestra, peraltro pienissima. In prima fila Carlo, Marina e Fabio, genitori e fratello di Roberto. Celebra Don Marco Albertoni. Il parroco, don Antonio Caldirola, e il sindaco Renzo Rotta sono tra i fedeli. Nell'omelia, il giovane sacerdote si interroga. "Chiediamoci; che cosa abbiamo fatto nella vita. Il Vangelo ci invita a passare dalla porta stretta. I bambini lo fanno facilmente. Noi dobbiamo imparare ad abbassarci, a guardare verso chi ha bisogno di noi. Sulle ferite degli altri. Lo dico qui dove vedo tanta solidarietà. Ci sono volontari, associazioni, famiglie. Ricordiamo Roberto vivendo il Vangelo". Gli "Amici di Roby" portano i doni; palloni, maglie, aiuti. Finali sportive e laboratori per i bambini vengono spostati in palestra. Alle 18, un raggio di sole consente alla Fanfara dei Mille di tenere all'aperto il loro concerto. Subito dopo le premiazioni. Alle 21,30 l'aria è decisamente fresca, ma c'è ancora luce. Per lanciare le lanterne luminose servirebbe almeno l'imbrunire "Anticipiamo" dice Lele. La preparazione è laboriosa. Quando la prima lampada vola in cielo è quasi buio. Ne seguono altre trenta. "Peccato – dice una signora – l'anno scorso erano centinaia.



Iscriviti anche tu alla newsletter del Comune di Paderno d'Adda. E' semplice e gratuita!!! Il modo rapido per conoscere bandi, scadenze e tutte le informazioni che riguardo il nostro Comune. Inoltre troverai anche le notizie relative agli eventi culturali ed altro ancora. Vai nella sezione "newsletter" del sito comunale all'indirizzo <http://www.comune.padernodadda.lc.it>, oppure usando il QR-Code qui a fianco, e segui le istruzioni.



AUSER

Auser di Paderno d'Adda, un'associazione di volontariato che per il territorio è ormai indispensabile. Lo hanno detto gli amministratori presenti all'assemblea annuale che si è tenuta a Cascina Maria. Lo dicono anche i numeri; 118.758 sono infatti i chilometri che nel 2015 i 93 volontari di Paderno, Airuno e Cernusco hanno percorso impegnando 7.636 ore del loro tempo. Ben 7846 i servizi per anziani, disabili e per dare sollievo a chi vive solo. "Quella foto che si incontra quando si entra nella vostra sede di piazza Vittoria, dice già tutto di voi. Racconta quanto siete numerosi, uniti organizzati. Per chi cerca aiuto, quell'immagine vale più di mille parole". Così Piero Penati, dell'Auser provinciale, si è poi rivolto a Betty Mapelli, da due anni presidente dell'Auser di Paderno d'Adda. Accolta da ventuno anni, nei locali che l'amministrazione comunale ha messo a disposizione dei volontari, nell'assemblea annuale l'Auser del Meratese ha confermato l'immagine della fotografia. La sala civica comunale era strapiena. Aperta da Gianfranco Ramelli, ex presidente, con i ringraziamenti a Renzo Potta e Marinella Corno, sindaco, vice e assessore ai servizi sociali, Betty, come la chiamano tutti, ha poi presentato i nuovi volontari. Gianmario Panzeri, nuovo coordinatore, e Laura Gusato, impegnata all'Auser attraverso il bando di Living Land sulla Leva Civica. "Nell'autunno 2015, ovvero nel momento in cui la richiesta di servizi era aumentata – ha spiegato la signora Mapelli – sette volontari ci hanno lasciato. Ne sono arrivati altri e abbiamo superato il momento difficile. Siamo riusciti a rispondere a tutte le richieste, ma non dimentichiamoci mai che il volontariato non è mai routine. Nè che noi siamo qui per dedicarci alle persone fragili, a chi ha bisogno di noi. Per una visita in ospedale, per la chemio, per i disabili, per

parlare con qualcuno col servizio di telefonia sociale. L'anno scorso le telefonate sono state 3400. L'altro ieri una signora che ha voluto raggiungerci in sede mi ha salutato con queste parole: "lo ho bisogno di andare in ospedale. Se non ci foste voi, non avrei potuto curarmi". "In questa società che costruisce muri – ha aggiunto il Sindaco – voi li abbattete". Votato all'unanimità, il bilancio 2015 dice che il 49% delle risorse (uscite) sono state impegnate nell'erogazione dei servizi, il 13% per la gestione della sede. Il 17% per lo sviluppo associativo (compreso il parco macchine che deve essere sempre efficiente e funzionante. In pratica il 79% serve per finanziare le attività di base del servizio.



UTIL'ESTATE

Anche quest'anno a Paderno e a Verderio dal 4 al 15 luglio, è stato attivato "Util'Estate", progetto nell'ambito di Living Land - Comunità che vive, realizzato nella Provincia di Lecco con la collaborazione di alcuni enti locali. Seicento i ragazzi coinvolti da "Living Land" nella Provincia, che hanno preso parte, nel periodo di giugno e luglio, ad esperienze prelaborative, educative basate sul "fare per apprendere". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16, ragazzi e ragazze tra i 15 e i 19 anni si sono messi alla prova, con attività di utilità sociale, assumendosi anche la responsabilità nella realizzazione di lavori di manutenzione e riqualificazione di alcune aree del paese. I partecipanti (10) sono stati seguiti da un educatore e un volontario. Al termine dell'esperienza i partecipanti hanno ottenuto un buono acquisto di 150 euro.

Sicuramente li avrete visti in Piazza Vittoria, dove hanno ristrutturato il muretto dietro al gelso o nel parchetto di Via Cantù a rifare le panchine,

inoltre hanno imbiancato la parete del loggiato del secondo piano di Cascina Maria.

Un'esperienza che contiamo di far ripetere ai ragazzi che vorranno mettersi in gioco.



AIDO

Quasi mille, cinquantadue dei quali di Oggiono. Tanti erano i runner e i sostenitori che la mattina del 2 giugno hanno sfidato pioggia e temporali per partecipare alla 16° camminata promossa dal gruppo AIDO "Andrea Salomoni" di Paderno d'Adda. Tra loro, molti con il proprio cane per l'8° marcia con Fido.

Partenza dal centro sportivo comunale, la camminata, o corsa, prevedeva le distanze classiche delle "manifestazioni ludico-motorie", ovvero 4, 8, 15 e 22 chilometri. Alla fine, il vicesindaco Marinella Corno e l'assessore Claudio Stella hanno premiato i 13 gruppi partecipanti. Il riconoscimento più ambito, quello del più numeroso, è stato assegnato all'Avis di Oggiono, seguito dal Gruppo Sportivo S. Francesco di Desio, dal Giuriati Milano ("sempre presente" ha sottolineato Daniele Sorzi, presidente dell'AIDO) dall'Aido di Ceriano Laghetto. Premiate anche l'Associazione Liberi Sportivi di Cremella, il gruppo Brianza Nord, la Polisportiva San Marco di Cantù, il GS San Michele di Monticello, il Gruppo Podistico di Romanò, quello Manzoniano di Lecco, il GP di Galbiate e il Sant'Anna di Senna Comasco. Un premio infine, anche all'Avis di Masate.



ESTATE PADERNESE



Calendario ricco, quattro mesi di appuntamenti che, a cominciare dalla fine di maggio hanno coinvolto Amministrazione Comunale, Pro Loco, Antisopore, commercianti, associazioni, Oratorio, società sportive e culturali.

Musica, spettacoli, incontri appuntamenti culturali e tanta solidarietà. Si è cominciato con "Libringiro", lettura di fiabe animate in piazza Vittoria; a Cascina Maria, poi, lo scrittore Marco Erba ha presentato il suo romanzo d'esordio "Fra me e te", pubblicato da Rizzoli, dando vita a un interessante dibattito sull'educazione dei ragazzi, sul rapporto con gli adulti e sul ruolo della scuola. Non è mancato, naturalmente, un nuovo appuntamento con la rassegna Brianza Classica, che ci ha fatto sognare con "Novecento Barocco", musiche per flauto dolce da Bach ai contemporanei, magistralmente eseguite da Giorgio Matteoli, accompagnato da Simone Pagani.

Organizzato da Antisopore con la cooperativa "Vecchia Quercia", Comune, Pro Loco, AIL, AIDO, a Cascina Maria un altro appuntamento ha fatto il pieno di stand e pubblico: la seconda edizione della "Paderno Fest". Molte realtà associative si sono presentate con performance. I ragazzi del Granaio, casa per disabili adulti, erano sull'aia con i lavori realizzati durante l'inverno.

In agenda, i concerti e i saggi di pianoforte, chitarra e canto, batteria degli allievi SIME. "Senti come mi sento" con AISM, associazione sclerosi multipla. Un concerto dei ragazzi della "Vecchia Quercia". "Niente è come sembra" e Broadway", spettacoli con i bambini protagonisti in palcoscenico. Sotto i portici di Cascina Maria "Fritto Misto Rock" degli "Uhsure" e "Tiramisù" teatro, a cura del gruppo "Riscaldamento a stento" e "Caffè corretto" concerto dei "The Beauties and the Beast".

Paderno quest'anno ha avuto anche il privilegio di aprire la prestigiosa rassegna teatrale "I luoghi dell'Adda", promossa da Teatro Invito di Lecco nei comuni rivieraschi; "Macbeth Banquet", spettacolo liberamente ispirato a Shakespeare e interpretato da Luca Redaelli, ha attirato un pubblico molto numeroso, nonostante la pioggia che ha costretto attori e spettatori a "rifugiarsi" nella sala di Cascina Maria. Per essere in tema, la Pro Loco ha preparato un apprezzato "dopocena".

Altro appuntamento teatrale offerto dall'Amministrazione e assai apprezzato e applaudito dal pubblico è stato "Una storia di sempre, ovvero i Promessi Sposi", liberamente tratto dal romanzo di Alessandro Manzoni, messo in scena dalla compagnia "Il Filo Teatro" sempre a Cascina Maria.

Molti altri appuntamenti poi hanno arricchito la lunga stagione padernese: la camminata dell'AIDO, la motofiaccolata in ricordo di Mattia Fumagalli, il Memorial Roberto Nava, l'Emergency Day, la Festa del Pesce al Centro Sportivo, il cinema all'aperto, le feste di Inter Club e Juventus Club, le serate organizzate dagli esercizi commerciali del paese.

Da parte di tutti sicuramente un arrivederci all'Estate padernese 2017.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Si è conclusa la stagione delle gare: titoli e medaglie ancora. Aggettivi sempre più difficili da trovare per celebrare queste prestazioni considerando che nel frattempo diversi atleti sono stati convocati in nazionale.

Sette medaglie, un oro con titolo tricolore, cinque argenti e un bronzo. Nonchè il decimo posto nella classifica delle 90 società iscritte nei campionati italiani di pattinaggio a rotelle a Terni corsa su strada.

A vincere il titolo di campione nazionale nella 100 metri categoria Allievi è stato "il solito" Marco Bedon con l'aggiunta del bronzo nella 500 sprint e l'argento nella staffetta con Michael Colangelo e Mattia Gianuario.

Tre argenti di vicecampione invece per Giulia Corsini, già vicecampione nazionale Allievi nella 500 sprint, 10000 a eliminazione e 5000 a punti.

Argento anche per Mattia Gianuario nella 300 sprint Allievi, protagonista, come il resto del team, dell'eccezionale stagione dei roller guidati da Gianni Peverelli. Due medaglie di legno nei senior per Lorenzo Cassioli. Quarto posto anche per la staffetta femminile Allievi, con Alice Donghi, Alessia Lorini, Arianna Bonalume e Giulia Corsini che mancano il podio per un soffio.

Altre gare, altri titoli sulla pista veneta di Scaltenigo: titolo tricolore nella staffetta americana Allieve per Arianna Bonalume, Alessia Lorini, e Giulia Consonni che hanno ottenuto un risultato prestigioso, inseguito da mesi.

"Delle sette medaglie che abbiamo vinto, tre delle quali d'oro con titoli ancora per Giulia Corsini e Mattia Gianuario, - dicono Gianni Peverelli e Umbertina Ravasi, allenatori dell'ASD Padernese - quello di campione italiano nella staffetta americana ci dà molta soddisfazione". A Terni le ragazze avevano mancato il podio di pochissimo, piazzandosi al quarto posto. Tra gli altri hanno vinto l'oro, Mattia Gianuario ha conquistato il suo primo titolo di campione italiano su pista nella 300 sprint. Medaglia d'oro e titolo nella 500 sprint anche per Giulia Corsini, che a Terni si era dovuta "accontentare" di tre medaglie d'argento. Solo bronzo invece per Marco Bedon, che, ormai "abituato" alla vittoria, ha conquistato il bronzo nella 300 sprint che, reduce da un infortunio muscolare con limitata preparazione è salito sul podio.



DOPO LA SCUOLA: ATTIVITA' POMERIDIANE

Da diversi anni, il Comune di Paderno d'Adda, propone con successo, attività pomeridiane extra scolastiche, con associazioni del territorio e in particolare con Antisopore associazione di promozione sociale.

Ciò nell'ottica di offrire tempi e spazi di qualità, che permettano ai bambini di vivere esperienze costruttive in un ambiente sereno, dove sperimentare la relazione con gli altri fuori dal contesto scolastico. Anche per dare sollievo alle famiglie, offrendo un servizio gratuito e/o a costi contenuti.

Nel mese di aprile, è stato distribuito un questionario a tutti gli alunni della scuola primaria, per monitorare il gradimento delle attività avviate nei vari anni.

Confortati dalle numerose risposte positive, anche quest'anno abbiamo riproposto RIKY POLLARDO; il progetto è articolato in due pomeriggi: il mercoledì e il venerdì dalle 16,30 alle 18,30 dal mese di ottobre al mese di maggio.

Mercoledì: laboratorio creativo espressivo. Nel corso dei mesi si alternano attività di tipo artistico –manuale, musicale e creativo in

genere.

Venerdì: laboratori di imprese eroiche e fantastiche, e giochi. Nel corso dei mesi i bambini vengono coinvolti in una serie di giochi ed attività, giochi di animazione, grandi giochi di movimento e passatempi di una volta.

Le attività proposte in questi due giorni sono completamente gratuite, in quanto finanziate dall'amministrazione comunale.

Inoltre sono stati proposti un corso di inglese per la scuola primaria e un corso di inglese per la scuola dell'infanzia che purtroppo non sono stati attivati per il numero esiguo di iscritti...

Peccato, un'opportunità persa.



ANZIANI: UN NUOVO PROGETTO

Gli anziani over 75 anni, residenti nel nostro Comune sono 407, 117 vivono soli.

Il comune di Paderno d'Adda ha aderito a un progetto provinciale denominato "Living Land" che, tra le altre cose, ha come scopo di avviare una sperimentazione in cui soggetti pubblici e privati collaborano allo sviluppo di attività e all'istituzione di servizi in grado di fornire un aiuto e un supporto a persone anziane che si trovano in situazione di fragilità nell'ottica di migliorarne la qualità della vita.

Il primo atto è stato un'indagine conoscitiva rivolta alle persone over 75, residenti nel Comune di Paderno, con particolare riguardo alle persone sole.

L'indagine è stata possibile grazie all'Associazione AUSER, con la quale, da tempo abbiamo aperto una forte collaborazione in campo sociale.

L'indagine conoscitiva è stata ideata al fine di far emergere situazioni di solitudine e fragilità, individuando bisogni, esigenze e desideri volti a aumentare il benessere della popolazione anziana. Allo stesso tempo, le visite a domicilio sono state funzionali per consentire di pubblicizzare i servizi rivolti agli anziani esistenti sul territorio; per far conoscere il Punto di Telefonia Sociale, gestito dall'AUSER, quale luogo di ascolto e compagnia per gli anziani.

Ad alcune di queste persone che vivono sole, è stato proposto una sperimentazione: si tratta di installare dei sensori di movimento nella propria abitazione collegati a una centrale attiva 24 ore al giorno.

Questi sensori rilevano potenziali situazioni anomale o di pericolo (es. eccessiva permanenza in casa, in particolari ambienti, assenza di movimenti prolungati ecc.), l'operatore della centrale segnala le anomalie alle persone che si occupano dell'anziano (parenti, vicini ecc.).

Sono ancora disponibili alcuni rilevatori, gli anziani interessati possono contattare l'Assistente Sociale in comune o l'AUSER.

L'indagine si è conclusa. A breve verranno resi pubblici i risultati.

Chi volesse saperne di più o fosse interessato a partecipare alle fasi successive in cui verranno creati gruppi di vicinato su basi volontarie, può contattare l'Assistente Sociale o l'Assessore ai Servizi Sociali Marinella Corno.

IL CORO GREEN GOSPEL

Un concerto con due cori, il "Green Gospel" di Paderno d'Adda e il "D'Altro canto" di Villasanta per ripercorrere, attraverso spirituals, canti di protesta, e nuovi arrangiamenti pop, due secoli storia contro le ingiustizie, la guerra e per la libertà. Questa, in sintesi, la manifestazione, applauditissima, che Antisopore aveva organizzato venerdì sera, 18 novembre, a Cascina Maria, centro comunale di Paderno d'Adda. "Abbiamo dato ospitalità ai coristi di Villasanta, che l'anno scorso ci avevano accolto nella loro città – ha detto Luciano Castoldi, maestro del coro padernese. Nel repertorio, volutamente contenuto per lasciare spazio agli ospiti, gli spirituals della musica sacra, della tradizione afro-americana, della protesta contro la schiavitù e l'oppressione. Molto applauditi, i coristi locali hanno presto lasciato il "palco" agli amici di Villasanta. Tre i filoni del Coro "D'Altro Canto" diretto da Laura Brambilla: canzoni dal mondo con gospel dall'Africa, dal Brasile e Israele. La protesta, con le canzoni contro l'inutilità della guerra e lo sfruttamento delle mondine. Il pop anni sessanta con arrangiamenti da De André, Branduardi e Finardi. "Siamo nati vent'anni fa, cantando per i nostri figli alle materne. Avevamo deciso di continuare. Siamo diventati un coro. Stiamo ancora cercando la

nostra identità. La maestra, Laura Brambilla, che ci dirige ed ha arrangiato l'intero repertorio, ci sta aiutando a trovare il nostro percorso" ha detto la portavoce del Coro monzese. Che ha poi proposto una ventina di canzoni, tutte molto apprezzate con lunghi applausi.

"Un concerto che ci è piaciuto molto, anche perchè ci ha fatto rivivere pezzi di storia che non devono essere dimenticati – ha detto il sindaco Renzo Rotta, chiudendo la manifestazione – musiche e parole sono diventati la nostra memoria della lotta contro l'oppressione e per la libertà".



PADERNO CAMBIA



Il 2016 sta per giungere al termine e il nuovo anno porterà un nuovo governo. Di pochi giorni fa la netta vittoria del NO al referendum costituzionale, che ha costretto il primo ministro Matteo Renzi a rassegnare le proprie dimissioni.

Dopo aver spavalidamente caricato a testa bassa tutto il resto della politica italiana e anche parti interne al PD, come un toro nell'arena a caccia di qualcuno da incornare, ha terminato la sua corsa contro la volontà degli italiani. Olé!

Nonostante l'appello al SI sottoscritto dai nostri amministratori, la prevalenza del NO si è registrata anche a Paderno d'Adda, attestandosi al 52.21%, in linea con il dato della provincia di Lecco: 53.71% di NO.

A proposito di provincia, da anni il premier Renzi si vantava di averle abolite e il

referendum avrebbe dovuto definitivamente cancellarle dalla costituzione. Così non è, gli enti provinciali sopravvivono nei fatti e la parola "province" resiste pure in costituzione. L'ultima elezione provinciale a Lecco è infatti di ottobre 2014, non a tutti noto perché non tutti sono stati chiamati ad eleggere il proprio consiglio provinciale ma solo i sindaci e consiglieri comunali del territorio. Decisione furbesca dell'ormai ex governo Renzi, che forte del maggior numero di consiglieri comunali di quel momento ha voluto aggiudicarsi la maggioranza dei consigli provinciali. Il tornaconto personale del premier e del suo partito comporterà ora nuovi costi alla comunità, per risolvere il caos 'Province'; cancellando, correggendo e scrivendo nuove leggi. Proprio bravo!

Nelle prossime settimane si discuterà di leggi elettorali, sacrifici nazionali e ingerenze europee. Noi? Attori non protagonisti e spettatori paganti, fra bollette, saldi, scadenze,...perché Equitalia verrà abolita come le Province, ma soprattutto perché una vera riduzione fiscale esige il taglio degli sprechi, che il governo Renzi non è stato in grado di attuare!

Per questo chiediamo all'Amministrazione Comunale di abbassare, in modo convinto, le tasse comunali nel 2017 (es. aliquote TASI, IMU), per dare un contributo locale e

tangibile alla riduzione fiscale solo decantata a livello nazionale. La tradizionale regolarità nei pagamenti dei pademesi non è una misura per considerare sostenibili e quindi replicabili le alte tasse a carico dei cittadini. Il 2016 si chiuderà senza ampliamento dell'asilo e il persistere dello stato di abbandono della ex area IMEC, nuova zona boschiva e rifugio per animali non domestici. La cronaca padernese è ormai segnata da necessità di derattizzazione di fabbricati disabitati e altrettanto andrebbe fatto anche ai topi di appartamento, sempre più infestanti nelle zone abitate.

Dispiace non venga presa in considerazione la creazione di una zona commerciale nella ex area Imec, che potrebbe integrarsi con gli esercizi commerciali già attivi nei pressi del Ponte San Michele e portare valore e nuove opportunità anche al centro sportivo e al centro paese. Dispiace vedere abbandonati locali storici di Paderno.

Auspichiamo un cambiamento di rotta, dando spazi e fiducia ai privati, senza timore, senza ritrosia. Solo così rivedremo attività e vitalità a Paderno.

Pensando al 2017 in positivo, rivolgiamo a tutti il miglior augurio di Buon Natale e Buon Anno!

VIVERE LA PIAZZA



Negli ultimi anni, le leggi di bilancio nazionali, orientate a contenere il debito pubblico, hanno ridotto le possibilità di spesa anche del nostro Comune. In particolare, l'introduzione dal 2013 del patto di stabilità anche per i Comuni sotto i 5.000 abitanti ha costretto ad accantonare una parte crescente delle risorse del bilancio, senza poterle spendere.

In questo quadro si è aggiunta la brusca frenata degli interventi edilizi e dei relativi incassi da oneri di urbanizzazione, nonché la mancata realizzazione d'interventi di urbanizzazione molto importanti previsti nella convenzione urbanistica per l'area ex IMEC.

Il primo punto ha portato a una diminuzione delle disponibilità economiche da reinvestire, il secondo la mancata realizzazione di una serie di interventi già concordati con la proprietà (nuova strada di sbocco su via Edison, ponticello pedonale di via

Marconi, rifacimento del sistema fognario e sistemazione marciapiede tra via Airoldi e via Marconi) che avrebbero cambiato il volto alla zona est di Paderno.

La cura per il paese è stata comunque ininterrotta, grazie a costanti interventi da parte degli operatori comunali, ma sicuramente le ristrettezze finanziarie che il nostro Comune ha condiviso con il paese tutto, hanno obbligato a rallentare il ritmo e a posticipare interventi che si sarebbero potuti realizzare.

Siamo però ad una svolta. Con il 2015 la diminuzione dei vincoli di bilancio e altri fattori favorevoli hanno permesso di riprendere a lavorare con più forza e i risultati saranno presto evidenti.

Sono in programma o già in corso di realizzazione una serie di interventi per avere un paese più funzionale, più piacevole e più sicuro, con interventi già finanziati.

SCUOLE – realizzazione di un campo da pallavolo e minibasket alla scuola primaria. Posa di tende parasole presso la scuola dell'infanzia e completamento di quanto già realizzato nella scuola primaria per il raffrescamento nelle ore soleggiate. In attesa di conoscere la possibilità di finanziamento regionale per l'ampliamento della scuola dell'infanzia, con progetto esecutivo in fase di predisposizione.

BIBLIOTECA – rifacimento tetto e nuova caldaia a condensazione, per una migliore

gestione del riscaldamento.

CIMITERO – nuovi cinerossari e rifacimento della copertura della struttura con i vecchi loculi. Da programmare il restauro della chiesina centrale.

ACQUA POTABILE E FOGNATURE – è stato concordato con Lario Reti Holding (società pubblica che gestisce il Servizio Idrico Integrato dal 1 gennaio 2016 n.d.r.) il potenziamento delle condutture di fornitura acqua potabile nelle vie Cantù, Fornace e dei Cavrioli oltre alla sostituzione della tubazione dell'acqua in un tratto via Manzoni, che troppo spesso aveva perdite, nonché il rifacimento dello snodo fognario all'incrocio tra via Da Vinci e Via Festini con relativa sistemazione della porzione stradale sovrastante.

VIABILITA' – interventi per la messa in sicurezza di via Verdi e progettazione di sistemazione della via Marconi nel tratto tra piazza Colnaghi e via Mazzini, escluso al momento il ponticello ciclopedonale sovrappassante la linea ferroviaria.

PATRIMONIO ARBOREO – è in corso un piano di verifica e valutazione degli alberi delle aree pubbliche per determinare interventi di potatura e/o abbattimento della essenze a rischio. Il nubifragio del 31 luglio ci ha dimostrato come sia essenziale, per la sicurezza di tutti, conoscere e curare la salute dei nostri alberi.

SALVIAMO I NOSTRI ALBERI

Una corretta ed efficiente gestione del verde comunale passa prima di tutto dalla conoscenza della sua consistenza e del suo stato fitosanitario.

A tal fine, durante il mese di Ottobre 2016, l'Ufficio Tecnico del Comune di Paderno d'Adda ha affidato l'incarico per il censimento e la valutazione di stabilità delle alberature nelle aree verdi di proprietà comunale al Dott. Davide Spini, Agronomo, esperto di gestione del verde urbano.

Molti di voi avranno notato che su molte piante sono stati affissi, nelle ultime settimane, dei cartellini plastici che riportano un numero progressivo per ciascuna pianta, oltre al riferimento "Comune di Paderno d'Adda - Censimento Arboreo".

Questi servono ad identificare le singole piante, che d'ora in poi avranno ciascuna una carta di identità e una cartella clinica conservate dagli uffici comunali e a cui fare riferimento per la programmazione degli interventi di manutenzione.

Il censimento, dopo l'identificazione delle singole piante, ne prevede l'individuazione, anche cartografica, così da avere ogni riferimento spaziale utile alla gestione; vengono poi rilevate specie, dimensione del fusto (circonferenza o diametro) ed altezza delle piante di maggior rilievo. L'importante passo successivo riguarda la presenza di danni strutturali evidenti, che possono essere causati da malattie o traumi meccanici di varia natura, spesso dovuti ad eventi meteorici.

A seguito di questa valutazione per ogni pianta viene definito l'intervento migliore nell'ottica della salvaguardia della stessa e della sicurezza della cittadinanza, anche attraverso successive indagini strumentali.

Il censimento del verde è, dunque, un importante strumento tecnico che permette di delineare il quadro conoscitivo dello stato attuale del verde, consentendo di pianificare e ottimizzare le misure di gestione e manutenzione e quindi le risorse destinate a questo importante aspetto dell'ambiente urbano.

Non si deve avere paura di affrontare potature, risanamenti o abbattimenti e sostituzioni se dettati da importanti motivazioni, perché un verde sicuro è un verde felice!



L'Amministrazione Comunale AUGURA BUON NATALE E BUON ANNO



COMUNE DI PADERNO D'ADDA Provincia di Lecco

Piazza Vittoria n. 6 - 20877 Paderno d'Adda - Provincia di Lecco
Tel. 039-513615 + Fax 039-513473 + Pec: paderno.dadda@comune.padernodadda.it
Site internet: www.comune.padernodadda.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

UFFICI COMUNALI	TELEFONO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ANAGRAFE COMMERCIO PROTOCOLLO	039-513615 Int. 1 039-9517329	9 - 13	15.30 - 18	9 - 13	9 - 13	CHIUSO	9 - 12
ASSISTENTE SOCIALE	039-513615 Int. 3	9.30 - 12	solo su appuntamento	solo su appuntamento	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
RAZIONIERA	039-513615 Int. 6	9 - 13	15.30 - 18	9 - 13	9 - 13	CHIUSO	CHIUSO
SEGRETARIA SERVIZI ALLA PERSONA PUBBLICA ISTRUZIONE	039-513615 Int. 2	9 - 13	15.30 - 18	9 - 13	9 - 13	CHIUSO	9 - 12
TECNICO	039-513615 Int. 5 039-9281498 039-513615 Int. 4 039-9517386	10 - 13	CHIUSO	10 - 13	CHIUSO	CHIUSO	9 - 12
TRIBUTI - MESSE		9 - 13	15.30 - 18	9 - 13	9 - 13	CHIUSO	9 - 12
POLIZIA LOCALE sede a ROBBIASTE	349-6632620 039-513221	18 - 19	CHIUSO	9 - 12.30	CHIUSO	CHIUSO	9 - 12
BIBLIOTECA	039-514215	CHIUSO	16 - 19	10 - 12.30	16 - 19	16 - 19	10 - 12.30

La Biblioteca è aperta anche il sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 e la domenica dalle 10 alle 12 con la presenza dei volontari.



COMUNE DI PADERNO D'ADDA
Provincia di Lecco

PIÙ È IL NOSTRO PAESE: VIAMMOLO INSIEME

L'Amministrazione Comunale gestisce strutture e fornisce servizi. In questi anni alcuni cittadini hanno contribuito con il loro impegno volontario a renderli migliori e più accessibili.

Le necessità, tuttavia, sono numerose e persistono che la partecipazione di molti sia importante per il mantenimento di questi servizi, ma anche per la crescita di una comunità più accogliente e di un paese più vivace.

Offri il tuo tempo, la tua capacità, le tue idee per il tuo paese.

volontari@comune.padernodadda.it'."/>

Direttore responsabile: Sergio Perego
Contributi: Marinella Corno, Gianpaolo Torchio, Renzo Rotta, Gianpaolo Villa, Claudio Stella, Laura Cameroni, Fabiola Viganò, Antonio Besana
Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23 novembre 2004
Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Renzo Rotta
Posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il comune (Pza della Vittoria)
Impaginazione grafica e stampa: Tipografia Litografia A. Scotti srl - 20872 Cornate d'Adda (MB)

STAMPATO SU CARTA RICICLATA